



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 72

Del 10/10/2022

OGGETTO: Problematiche inerenti le carenze organiche dell'ospedale di Milazzo con riferimento al pronto soccorso e ai reparti ed interventi di pianificazione previsti.

SEDUTA APERTA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **10** del mese di **ottobre**, alle ore **17:48** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **30/09/2022** prot. N. **79521** notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria aperta**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

| CONSIGLIERI | P | A | CONSIGLIERI | P | A |
|--------------------------|---|---|-------------------------|---|---|
| AMATO Antonino | X | | MAISANO Damiano | X | |
| ANDALORO Alessio | X | | OLIVA Alessandro | X | |
| BAGLI Massimo | | X | PELLEGRINO Alessia | X | |
| BAMBACI Sebastiana | X | | PIRAINO Rosario | X | |
| COCUZZA Valentina | X | | RIZZO Francesco | X | |
| CRISAFULLI Giuseppe | | X | RUSSO Francesco | X | |
| DODDO Giuseppe | X | | RUSSO Lydia | | X |
| FICARRA Francesco Danilo | | X | SARAO' Santi Michele | X | |
| FOTI Antonio | X | | SGRO' Santina | X | |
| ITALIANO Antonino | X | | SINDONI Mario Francesco | X | |
| ITALIANO Lorenzo | X | | SOTTILE Maria | X | |
| MAGLIARDITI Maria | X | | STAGNO Giuseppe | X | |

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 4

Funge da segretario il Consigliere più giovane presente in aula: Antonino **AMATO**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

Sono presenti gli Assessori **MELLINA, NICOSIA e ALESCI**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

In apertura di seduta, il **Presidente** dà atto della presenza in aula del Commissario **Alagna**, dell'esperto delle Politiche Sanitarie del Comune di Milazzo Dottor **Giannetto**, del Direttore dell'ASP Messina 5 Dottor **Sindoni** e del Direttore Sanitario dell'ospedale di Milazzo Dottor **Cardia**.

Il Presidente sottolinea che l'odierna seduta di Consiglio Comunale nasce da una richiesta di alcuni Consiglieri datata 17 marzo 2022 in considerazione di diversi casi di "malasanità", carenze strutturali, carenze organiche e disagi di cittadini al Pronto Soccorso che non riescono a ricevere in tempo le cure adeguate.

Sottolinea, come già fatto in passato, che l'ospedale di Milazzo è un ospedale che raccoglie un ampio bacino di utenti al quale si rivolgono una moltitudine di persone in considerazione anche del fatto che il vicino ospedale di Barcellona Pozzo di Gotto è stato destinato a centro Covid.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale illustra le problematiche presenti all'ospedale di Milazzo e lamenta la mancata responsabilità che era stata assunta dai Deputati nella scorsa seduta di Consiglio Comunale i quali si impegnavano ad attenzionare certe problematiche e a fornire gli strumenti adeguati alla dirigenza provinciale affinché si potesse istruire e porre in essere tutte quelle procedure atte a fornire giustificazioni ai cittadini che giornalmente si lamentano delle disfunzioni.

Precisa che non si comprende il motivo per il quale molti medici preferiscono abbandonare la struttura pubblica per lavorare nei centri privati.

Ringrazia gli ospiti e si augura che quanto verrà oggi detto possa essere realizzato in tempi celeri.

Alle ore 17:59 entra in aula il Consigliere Crisafulli. **Presenti 21.**

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale rammenta che nel mese di giugno - luglio dell'anno 2021 rappresentava in aula lo stato di degrado in cui versava l'ospedale "Fogliani" di Milazzo.

Continuando l'intervento il Consigliere Saraò rappresenta che le promesse fatte in passato in Consiglio Comunale dagli ospiti presenti in aula di un potenziamento in generale dell'ospedale di Milazzo, ma più nello specifico di personale specializzato e di un nuovo triage, non state mantenute. Si augura che oggi vengano

fornite risposte a tali inadempienze e che vengano espletati in tempi celeri i concorsi per assumere medici specializzati affinché i cittadini possano recarsi serenamente all'ospedale per le opportune cure abbandonando le strutture privati. Chiede infine se risulta al vero la notizia che l'ospedale di Milazzo verrà per un certo periodo di tempo chiuso per consentire le ristrutturazioni e se è stata già programmata la nuova e temporanea destinazione degli utenti.

Prende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale lamenta la mancata assunzione di responsabilità da parte dei politici che avevano garantito altro.

Evidenzia l'importanza del Pronto Soccorso di Milazzo che accoglie gli utenti residenti in un'area dichiarata ad alto rischio ambientale.

Coglie l'occasione per raccontare un episodio secondo cui un proprio caro è stato lasciato attendere per un'intera giornata al Pronto Soccorso senza alcuna assistenza nonostante gli fosse stata diagnosticata in tarda serata la frattura scomposta di due ossa del piede.

Lamenta l'interesse politico e la carenza di personale special modo al Pronto Soccorso dove la presenza di due soli medici non riesce a sopperire alla necessità di numerosissimi cittadini che si recano giornalmente per ottenere delle cure.

Invita la nuova deputazione regionale a farsi carico affinché le problematiche rappresentate possano essere immediatamente risolte.

Alle ore 18:20 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 22.**

Interviene la Consiglieria **Bambaci**, la quale ne approfitta per chiedere al Dottore Alagna se effettivamente l'Onorevole Galluzzo tempo addietro era riuscito a far stanziare alla Regione Siciliana un finanziamento di circa 2 milioni e 800 mila euro per il rifacimento del Pronto Soccorso di Milazzo, finanziamento poi rimasto poi bloccato a causa del Dottor La Paglia. Chiede se tale finanziamento sia ancora in atto e se risulta al vero che a breve inizieranno i lavori.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale rammenta i problemi già evidenziati dai propri colleghi special modo relativi al Pronto Soccorso e alla carenza di personale medico, paramedico e ai barellieri.

Dà atto che il personale attualmente impiegato svolge un lavoro massacrante.

Paragona il Pronto Soccorso dell'ospedale di Milazzo con i Pronto Soccorsi degli ospedali del nord e ritiene che quello sia l'esempio da seguire.

Sostiene che l'ospedale di Milazzo e Barcellona lavorino in sinergia.

Invita il Commissario Alagna a rappresentare al civico consesso se vi sono degli ostacoli per la realizzazione di determinati obiettivi, eventualmente sarà il

Consiglio Comunale ad organizzare le barricate affinché ciò possa essere realizzato.

Chiude l'intervento che sul tema sanitario non vi sono colori politici.

Alle ore 18:07 entra in aula il Vice Segretario Generale Dott.ssa Marcelli Marcella.

Interviene il Consigliere **Andaloro**, il quale coglie l'occasione per raccontare al civico consesso uno spiacevole episodio accadutogli nel mese di settembre del 2021 allorquando ha subito un infarto e si è recato al Pronto Soccorso di Milazzo. Rappresenta che soltanto gridando e battendo i pugni è riuscito ad ottenere un po' di attenzione da parte dei medici, anche per l'elevato numero di utenti in attesa, a differenza invece dell'ospedale di Patti i cui medici, all'arrivo al Pronto Soccorso, immediatamente si sono adoperati.

Dà atto che la chiusura del Pronto Soccorso dell'ospedale di Barcellona non ha fatto altro che aggravare la situazione già critica al Pronto Soccorso di Milazzo. Chiude l'intervento rappresentando che a parte le infrastrutture, al Pronto Soccorso di Milazzo il problema principale è legato alla carenza di personale medico che non riesce a soddisfare le esigenze dei numerosissimi utenti.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale, augurandosi che in un futuro prossimo il civico consesso si possa riunire nuovamente con la deputazione regionale inclusi i componenti della Commissione Sanità per affrontare maggiormente nel merito la questione, rappresenta che ormai da dieci anni, nonostante continui solleciti d'intervento e documentazioni, si tenta di rimodulare l'ospedale di Milazzo senza riuscire nell'intento.

Anche il Consigliere Foti, ricollegandosi agli interventi precedenti, afferma le carenze presenti al nosocomio milazzese sia in termini di infrastrutture che in termini di personale medico, così come rappresentato quasi giornalmente anche dai quotidiani locali.

Coglie l'occasione per ringraziare il Dottore Andriolo e il Dottore Giannetto che ormai da tempo si adoperano in tal senso, nel tentativo di migliorare una situazione ormai divenuta drammatica.

Si augura che l'odierna seduta di Consiglio Comunale possa essere proficua.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale sin da subito rappresenta l'assenza in aula della parte politica, giustificata magari dal fatto che il governo si sta ancora componendo a seguito delle elezioni.

Ritiene che l'ospedale di Milazzo e quello di Barcellona dovrebbero operare in maniera complementare formando due poli, quello chirurgico e quello medico. Sostiene che la parte chirurgica debba essere assegnata all'ospedale di Milazzo per via della presenza della Raffineria mentre il polo medico all'ospedale di Barcellona. Ritiene che un doppione di reparti, sia a Barcellona che a Milazzo, non servano a nessuno.

Richiama la carenza del reparto di Radiologia che non riesce a sopperire il fabbisogno dei numerosissimi utenti.

Si sofferma sui malati oncologici che sono costretti a recarsi in quel di Taormina per sottoporsi alla chemioterapia.

Chiude l'intervento precisando che a suo modo di vedere le infrastrutture sono sufficienti, ciò che manca è un intervento politico in termini economici affinché gli ospedali vengano potenziati sia in termini di macchinari e sia in termini di personale medico.

Prende la parola il Consigliere **Bagli**, il quale lamenta il fatto che all'ospedale di Milazzo nei reparti di ortopedia, otorino e oculistica si opera una sola volta a settimana. Sostiene quindi che così facendo si favoriscono le strutture private. Invita quindi chi di dovere a pubblicare un bando per l'assunzione di personale medico, special modo anestesista.

Alle ore 19:00 si allontana il Consigliere Maisano. **Presenti 21.**

Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale chiede al Dottore Alagna quanti sono gli interventi che vengono espletati annualmente al Pronto Soccorso, quanti i medici che devono intervenire, in che percentuale ha inciso la chiusura del Pronto Soccorso dell'ospedale di Barcellona su quello di Milazzo, quanti sono i medici che pur avendo vinto il concorso all'ospedale di Milazzo hanno chiesto il trasferimento altrove.

Chiude l'intervento chiedendo al Dottore Alagna di intervenire sulla rampa di accesso al Pronto Soccorso che risulta essere particolarmente stretta e scomoda.

Prende la parola il Dott. **Giannetto**, il quale, ritenendo legittimi tutti gli interventi sinora fatti dai Consiglieri, sostiene sia indispensabile sottolineare innanzitutto la carenza dei posti letto per acuti e per i subacuti rispetto ad altri paesi europei, che negli anni hanno subito un forte decremento anche con l'avvento del Covid.

Altro punto di essenziale importanza secondo il Dott. Giannetto è quello relativo alla carenza del personale sanitario. Dà atto infatti che negli ultimi dieci anni sono stati tagliati circa 46.000 posti tra gli operatori sanitari.

Rimarca la carenza di medici nei Pronti Soccorso, dei medici presenti sulle ambulanze e dei medici di famiglia che dovrebbero in un certo senso fungere da filtro per gli ospedali.

Continua il proprio intervento paragonando le difficoltà sanitarie presenti in Italia con quelle presente all'estero, vedi, per esempio, la spesa sanitaria.

Precisa inoltre, come già fatto in passato e come affermato anche da alcuni Consiglieri Comunali negli interventi precedenti, che gli ospedali di Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo non devono essere considerati a sé stanti vista l'irrisoria distanza chilometrica che li separa, tant'è che vi è una continuità territoriale ed abitativa che consente di considerare il territorio di Barcellona e di Milazzo come un territorio unico e non un territorio frazionato, pertanto l'offerta sanitaria deve essere univoca per entrambe le zone.

Sottolinea l'elevata operatività del Pronto Soccorso dell'ospedale di Milazzo che effettua qualcosa come 40.000 accessi circa all'anno.

Evidenzia inoltre come la carenza di anestesisti comporta un rallentamento degli interventi e quindi un prolungamento delle prenotazioni che spingono i malati a rivolgersi altrove perdendo fiducia nella sanità locale.

Chiude l'intervento affermando che le scelte della sanità locale dipendono dalla politica regionale e non nazionale.

Alle ore 19:15 entra in aula il Consigliere Russo Lydia. **Presenti 22.**

Prende la parola il **Sindaco**, il quale ritiene sia sbagliato sostenere che chiudendo il Pronto Soccorso dell'ospedale di Barcellona P.G. siano aumentati gli accessi al Pronto Soccorso dell'ospedale di Milazzo, infatti durante il periodo Covid gli accessi sono diminuiti, pertanto le problematiche da considerare sono di altro tipo.

Rammenta che tempo addietro la politica milazzese nel tentativo di mantenere la nefrologia e l'emodialisi a Milazzo ha occupato il Palazzo Municipale dormendo in Aula Consiliare. Invita i Consiglieri ad intraprendere azioni politiche valide, anche, se del caso, ad occupare l'aula consiliare.

Continuando l'intervento, il Sindaco si sofferma sulla ristrutturazione della rete ospedaliera della Regione Siciliana nella quale è stato incluso un investimento di circa 327.000,00 euro destinato al Pronto Soccorso di Milazzo per ampliare l'esistente o creare una seconda piastra ed inoltre un finanziamento di oltre 1.300.000,00 euro per creare otto posti di terapia intensiva legati all'emergenza

Covid. Si augura che le somme destinate alla creazione degli otto posti di terapia intensiva, in vista di una diminuzione del Covid da pandemia ad epidemia controllata, vengano mantenute e parte di esse dedicate ad un miglioramento del Pronto Soccorso sia dal punto di vista del personale che dal punto di vista strutturale.

Invita il Dottor Alagna a trovare soluzioni definitive al problema dell'attesa al Pronto Soccorso.

Interviene il Dottor **Alagna**, il quale innanzitutto precisa che le dichiarazioni rese dall'esperto del Sindaco non è né più né meno che la situazione che tocca anche l'ASP di Messina così come tocca anche tutte le altre aziende sanitarie provinciali e cioè una forte carenza di personale medico.

Si sofferma sull'elevato numero di accessi al Pronto Soccorso dell'ospedale di Milazzo ed evidenzia che buona parte degli accessi sono riconosciuti dagli infermieri come "Codice verde" pertanto casi che dovrebbero essere gestiti non da un Pronto Soccorso ma da una medicina territoriale.

Precisa infatti che i medici del Pronto Soccorso di Milazzo svolgono un ottimo lavoro, ma non fanno altro che reindirizzare successivamente alle cure ambulatoriali tutti quei soggetti che non avevano bisogno di nessuna prestazione d'urgenza.

Non condivide, come già espresso in passato, quanto si verifica al Pronto Soccorso di Milazzo secondo cui tutti i pazienti vengono riuniti in un'unica stanza senza assistenza e senza alcuna distinzione di caso.

Afferma che il Pronto Soccorso di Milazzo verrà chiuso per almeno 180 giorni con lo scopo di crearne uno nuovo sfruttando un finanziamento che è stato già bandito e i cui lavori sono stati già aggiudicati. Comunica che i lavori inizieranno nel mese di novembre. Verrà garantita tuttavia la prima urgenza della sezione Pediatrica, Ostetrica e Ortopedica.

Riguardo i concorsi, il Dottore Alagna afferma che è stato già bandito il concorso per Primario di Pronto Soccorso, per Primario di Anestesia, per Primario di Ostetricia nonché il concorso di Ortopedia.

Aggiunge che non è più consentito avere un doppione di reparti a soli cinque chilometri di distanza, per cui è importante effettuare una programmazione seria anche al fine di evitare che i medici si rivolgano al privato.

Sottolinea che l'ospedale di Milazzo è attenzionato da parte dell'ASP anche dal punto di vista dell'innovazione tecnologica fermo restando che bisogna ancora migliorare molti reparti.

Evidenzia la carenza di personale medico dovuto anche al pensionamento di molti medici che non vengono rimpiazzati, la situazione infatti è divenuta insostenibile.

Invita il civico consesso ad insistere nel favorire la scelta di un polo unico tra Milazzo e Barcellona.

Alle ore 19:25 entra in aula il Consigliere Ficarra. **Presenti 23.**

Prende la parola la Consigliera **Magliarditi**, la quale intende evidenziare il malcontento dei medici in termini di carenza organica.

Sottolinea infatti che i medici non sono sufficienti, non vengono valorizzati e spesso non vengono neppure posti nelle condizioni di lavorare al meglio delle loro capacità. Aggiunge che la strumentazione è scadente e le risorse non sono insufficienti.

Invia chi di dovere a fornire quantomeno la strumentazione necessaria per consentire al medico che intende permanere nel settore pubblico di operare con tranquillità, serenità.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale dà atto che il Commissario nel suo intervento ha esposto un quadro del tutto desolante della situazione.

Afferma che la politica è stata del tutto assente per tanti motivi.

Sottolinea ancora una volta la carenza di medici e strumentazione.

Invita il Commissario a protestare anche all'interno della dirigenza dell'A.S.L. ed eventualmente a prendere decisioni importanti quali dimissioni o chiusure di siti che non offrono servizi e che non funzionano nel tentativo di sollecitare la politica.

A chiusura d'intervento il Consigliere Italiano Lorenzo invita il Presidente a non chiudere la sessione del Consiglio Comunale in corso al fine di convocare un nuovo incontro alla presenza della direzione regionale alla sanità.

Si augura che possano arrivare risposte dal nuovo governo.

Interviene il Consigliere **Doddo**, il quale ritiene che sia la politica a dovere intervenire per risolvere i numerosi problemi dell'ospedale e stanziare nuovi finanziamenti.

Sostiene che la carenza dei medici sia anche legata al fatto che ormai tutti godono della legge 104.

Preannuncia che al Presidente che a termine della seduta, per protesta occuperà l'aula.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale, fermo restando di essere d'accordo sull'accorpamento dell'ospedale di Milazzo con quello di Barcellona, e fermo restando che non si tratta di una questione di soldi visto che sono stati banditi numerosi bandi per l'assunzione di numerosi medici, coglie l'occasione per chiedere al Commissario Alagna quale sia il realmente il problema per il quale non si riescono a gestire i nosocomi.

Riprende la parola il Dottore **Alagna**, il quale conferma che non si tratta di un problema economico bensì di un problema legato alla forza lavoro che riguarda un po' tutti i nosocomi d'Italia.

Sottolinea che non è prevista la chiusura di nessuno dei sette nosocomi.

Il Consigliere **Saraò** conclude l'intervento sperando che la politica si attivi nel tentativo di risolvere le problematiche in questione.

Invita il Presidente a lasciare aperta la sessione e portare la discussione in conferenza dei capigruppo al fine di approfondire la questione relativa alla riunione dei nosocomi.

Interviene il Consigliere **Rizzo** il quale coglie l'occasione per ringraziare il Commissario Alagna per essersi impegnato a risolvere la problematica relativa al Pronto Soccorso, si augura allo stesso modo possa impegnarsi anche relativamente alla carenza di personale.

Sostiene che la parte politica territoriale non è stata assente, anzi, tutt'altro visto e considerato che il Pronto Soccorso verrà rimodernato.

Il **Presidente** dissente dal punto di vista politico quanto dichiarato dal Consigliere Rizzo visto che l'Assessore Razza non ha mai accettato l'invito per venire a discutere in aula dell'argomento in oggetto.

Prende la parola il Consigliere **Sindoni**, il quale non condivide quanto appena espresso dal Presidente Oliva specificando che indubbiamente la parte politica ha apportato il proprio contributo in riferimento al Pronto Soccorso dell'ospedale di Milazzo.

Invita a non porre in essere speculazioni e ritiene che certe affermazioni siano offensive nei confronti di chi si è impegnato a risolvere la problematica del Pronto Soccorso.

Interviene il Consigliere **Crisafulli**, il quale si chiede quale potrebbe essere il futuro del nosocomio di Milazzo in vista di un eventuale accorpamento con l'ospedale di Barcellona.

Coglie l'occasione per chiedere se nel prossimo futuro l'ospedale di Milazzo verrà depotenziato oppure verranno migliorati i servizi. Si auspica che l'ospedale di Milazzo venga mantenuto e potenziato.

Non essendovi ulteriori interventi il **Presidente** chiude la seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 20:30.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segr. FF. e il Vice Segretario Generale
AMATO ANTONINO e MARCELLI MARCELLI

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIO FRANCESCO BONDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 03/11/20 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

| | |
|--|--|
| La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale | La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. |
|--|--|